



Croce Rossa Italiana
Comitato di Morbegno ODV
BILANCIO SOCIALE ANNO 2022

INTRODUZIONE

Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il bilancio sociale si propone di fornire a tutti gli stakeholders (portatori di interesse) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente e la possibilità di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti. Così facendo, si possono esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire, fornendo indicazioni sulle interazioni con l'ambiente nel quale esso opera e rappresentando il "valore aggiunto" creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

1. METODOLOGIA E STANDARD ADOTTATI PER LA REDAZIONE

Il presente documento, redatto da **Croce Rossa Italiana Comitato di Morbegno - Organizzazione di Volontariato** - come premesso, ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato del Comitato, incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'Ente. La descrizione delle attività svolte nel corso dell'anno 2022 è volta a monitorare e valutare i risultati e le prospettive del Comitato, nella continua azione a supporto e tutela dei più vulnerabili, per rispondere al meglio alle esigenze e necessità del territorio. Il presente bilancio sociale sarà articolato in base ai principi di redazione previsti dal D.M. del 04/07/2019.

I principi di redazione seguiti sono:

RILEVANZA: nel bilancio sociale verranno riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento del Comitato.

COMPLETEZZA: verranno identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione.

TRASPARENZA: sarà reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

NEUTRALITÀ: le informazioni saranno rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e senza alcun tipo di distorsioni.

COMPETENZA DI PERIODO: le attività ed i risultati sociali rendicontati, saranno quelli svoltisi e/o manifestatisi nell'anno di riferimento.

COMPARABILITÀ: l'esposizione sarà confrontabile sia in termini temporali sia, per quanto possibile, in termini spaziali.

CHIAREZZA: le informazioni saranno esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ: i dati riportati faranno riferimento alle fonti informative utilizzate.

ATTENDIBILITÀ: i dati positivi riportati saranno forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata.

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI: qualora vi fosse la necessità di richiedere collaborazione a soggetti terzi ai fini di valutazioni/pareri/commenti necessari per la redazione del bilancio sociale, sarà garantita la loro indipendenza e la loro imparzialità.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 CROCE ROSSA ITALIANA

24 giugno 1859, 2° guerra d'indipendenza italiana: una delle battaglie più sanguinose del 1800 si consuma sulle colline a sud del Lago di Garda, a San Martino e Solferino. Trecentomila soldati di tre eserciti (Francese, Sardo-Piemontese e Austriaco) si scontrano lasciando sul terreno circa centomila fra morti, feriti e dispersi. Castiglione delle Stiviere è il paese più vicino, 6 chilometri da Solferino, dove esiste già un ospedale e la possibilità di accedere all'acqua, elemento fondamentale nel soccorso improvvisato ai novemila feriti che, nei primi 3 giorni, vengono appunto trasportati a Castiglione. Lì si trova un giovane svizzero, **Jean Henry Dunant**, venuto ad incontrare per i suoi affari Napoleone III. Egli si ritrova coinvolto nel terribile scempio, aggravato "dall'inesistenza" della sanità militare, e descrive il tutto mirabilmente nel suo testo: "**Un Souvenir de Solferino**", tradotto in più di 20 lingue.

Dall'orribile spettacolo osservato e dall'esperienza vissuta in prima persona, nacque in H. Dunant l'idea di creare una squadra di infermieri volontari preparati la cui opera potesse dare un apporto fondamentale alla sanità militare: la Croce Rossa.

Ferdinando Palasciano, illustre clinico italiano aveva fino dall'Aprile del 1861 sostenuto l'idea della neutralità dei feriti e la moltiplicazione senza limiti dei servizi sanitari.

Dal **Convegno di Ginevra del 1863** (26-29 ottobre) nacquero le **Società Nazionali di Croce Rossa**, la quinta di esse a costituirsi fu quella italiana. La Croce Rossa Italiana, fondata a **Milano il 15 giugno 1864** con il nome di "**Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra**", ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria. L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928, in occasione del centenario della nascita di Dunant, dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja.

Fanno parte del Movimento:

- Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati
- La Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (F.I.C.R.) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali
- Le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Guida e faro delle azioni di Croce Rossa sono i **sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa**, che ne costituiscono lo spirito e l'etica:



Umanità: nato dall'intento di portare soccorso senza discriminazioni ai feriti sui campi di battaglia, il Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in campo internazionale e nazionale, si adopera per prevenire e lenire in ogni circostanza le sofferenze degli uomini, per far rispettare la persona umana e proteggerne la vita e la salute; favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura fra tutti i popoli.



Imparzialità: il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, religione, classe o opinioni politiche. Si sforza di alleviare le sofferenze delle persone unicamente in base ai loro bisogni, dando la priorità ai casi più urgenti.



Neutralità: al fine di continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal partecipare alle ostilità di qualsiasi genere e alle controversie di ordine politico, razziale e religioso.



Indipendenza: al fine di continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento si astiene dal partecipare alle ostilità di qualsiasi genere e alle controversie di ordine politico, razziale e religioso.



Volontarietà: il Movimento è un'istituzione di soccorso volontario non guidato dal desiderio di guadagno.



Unità: nel territorio nazionale ci può essere una sola associazione di Croce Rossa, aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero territorio nazionale.



Universalità: Il Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, in seno al quale tutte le società nazionali hanno uguali diritti e il dovere di aiutarsi reciprocamente, è universale.

2.2 LA STRUTTURA DI CROCE ROSSA ITALIANA

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

La Croce Rossa Italiana si articola nei seguenti organi territoriali:

- **Organizzazione locale** che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica;
- **Organizzazione regionale** articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato;
- **Organizzazione nazionale** che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale.

2.3 CRI Comitato di Morbegno ODV

Nell'ambito di questa struttura, CRI Comitato di Morbegno ODV, si posiziona al primo punto quale organizzazione locale che agisce nel territorio valtellinese.

- **Denominazione:** Croce Rossa Italiana Comitato di Morbegno - Organizzazione di Volontariato
- **Codice fiscale / Partita IVA:** 91015830143 / 00965310147
- **Forma giuridica:** Organizzazione di Volontariato
- **Sede:** Piazza Bossi n° 6 - 23017 Morbegno (SO)
- **Postazioni:**

Postazione operativa presso piazzale Ospedale Civile di Morbegno, Via Morelli 2

Postazione operativa presso Presidio Ospedaliero di Chiavenna, a decorrere dal 16 aprile 2021

Postazione servizio "Emergenza – Urgenza 118" a Campodolcino, a decorrere dal 16 aprile 2021

La Croce Rossa di Morbegno è nata nella primavera del **1974** grazie all'iniziativa di don Gabriele Comani, allora canonico cooperatore all'oratorio di Morbegno, il quale convinse un gruppo di giovani ad impegnarsi nel tempo libero al servizio dei bisognosi, attraverso l'attività di Croce Rossa Italiana.

Il **12 maggio 1974**, guidati da don Gabriele, che teneva i rapporti con la sezione di Sondrio, una ventina di "pionieri" iniziarono il loro servizio in CRI dando vita anche a Morbegno ad un coordinamento vero e proprio.

Nel **settembre 1974**, grazie all'intervento del Conte Caccia Dominioni, allora presidente della Banca Popolare di Sondrio, fu loro regalata un'autoambulanza, cosicché nei primi mesi del 1975 iniziarono le attività dei "pionieri" nelle case di riposo e, nelle domeniche invernali, di presidio a Pescegallo ai piedi degli impianti sciistici.

Proprio nel **1975** dal comitato di Sondrio arrivò il riconoscimento a Delegazione del Comitato Provinciale, la prima organizzazione di questo tipo in Valtellina.

La prima sede fu ubicata all'oratorio di Morbegno, in seguito trasferita in Piazza Sant'Antonio nei pressi dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco.

Nel **1976** i mezzi a disposizione aumentarono di due unità: un'ambulanza e un pulmino. Contemporaneamente anche le attività aumentarono in maniera significativa: dal trasporto a Sondrio delle persone in dialisi, alla copertura del secondo turno nel fine settimana al Pronto Soccorso, fino ai trasporti richiesti dai privati cittadini.

Da qui è iniziato tutto... fino ad arrivare a noi quasi cinquant'anni dopo!

A partire dal **1° gennaio 2014**, il Comitato locale ha acquisito la propria autonomia rispetto al Comitato nazionale, con la qualifica di APS (Associazione di Promozione Sociale).

Nel **settembre 2019**, in considerazione della progressiva entrata in vigore del Codice Terzo Settore, il Comitato ha adottato un nuovo statuto ed assunto la forma di Organizzazione di Volontariato (OdV).

Nell'ambito di questa evoluzione, **durante l'anno 2022**, il Comitato è stato automaticamente "migrato" al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

L'obiettivo principale è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Ai sensi del vigente Statuto, gli organi sociali sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Revisore dei conti
- L'organo di controllo

ASSEMBLEA DEI SOCI

È costituita da tutti i soci iscritti al Comitato.

L'Assemblea dei Soci:

- elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli;
- approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- nomina il revisore dei conti;

Nell'anno 2022 al Comitato hanno aderito n° 282 soci.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, dal Vice Presidente e da tre Consiglieri. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i sessi ed almeno un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo.

Il Consiglio Direttivo:

- delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci
- predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- può nominare, su proposta e indicazione del Presidente, un Segretario del Comitato, cui affidare poteri gestionali;

- predisporre e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale;
- approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci;
- coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale;
- può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali.

Attualmente il Consiglio, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023, è composto da:

- **Ciapponi Stefano** - Presidente - data di prima nomina 18/03/2016
- **Pomoli Nando** - Vice Presidente - data di prima nomina 18/03/2016
- **Vanore Lorenzo** - Consigliere Giovane - data di prima nomina 16/02/2020
- **Porta Andrea** - Consigliere - data di prima nomina 16/02/2020
- **Del Nero Silvia** - Consigliere - data di prima nomina 16/02/2020

PRESIDENTE

Il Presidente è il Legale Rappresentante del Comitato. Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice nazionale dell'Associazione, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi.

Il Presidente:

- rappresenta il Comitato sia in Italia che all'estero, di fronte ai terzi ed in giudizio;
- rappresenta tutti i Soci del Comitato;
- cura i rapporti con gli altri Comitati;
- cura i rapporti con le autorità istituzionali della Repubblica Italiana e con gli altri enti;
- può, in caso di necessità ed urgenza, adottare atti di competenza del Consiglio previa ratifica degli stessi nella prima seduta successiva.

REVISORE

La nomina del Revisore dei Conti avviene a cura dell'Assemblea dei Soci sulla base delle indicazioni previste dallo Statuto e dura in carica tre anni. Può essere riconfermato una sola volta.

Il Revisore:

- viene scelto tra gli iscritti al Registro dei revisori;

- vigila sulla gestione finanziaria del Comitato, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa;

Il revisore attualmente in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022 è il **Dott. Gentile Giuseppe**, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n° 67271 - data di prima nomina 01/12/2016.

ORGANO DI CONTROLLO

La nomina dell'Organo di controllo è necessaria solo al ricorrere dei presupposti di Legge. L'Organo è nominato dal Consiglio Direttivo e resta in carica per tre anni, con possibilità di riconferma.

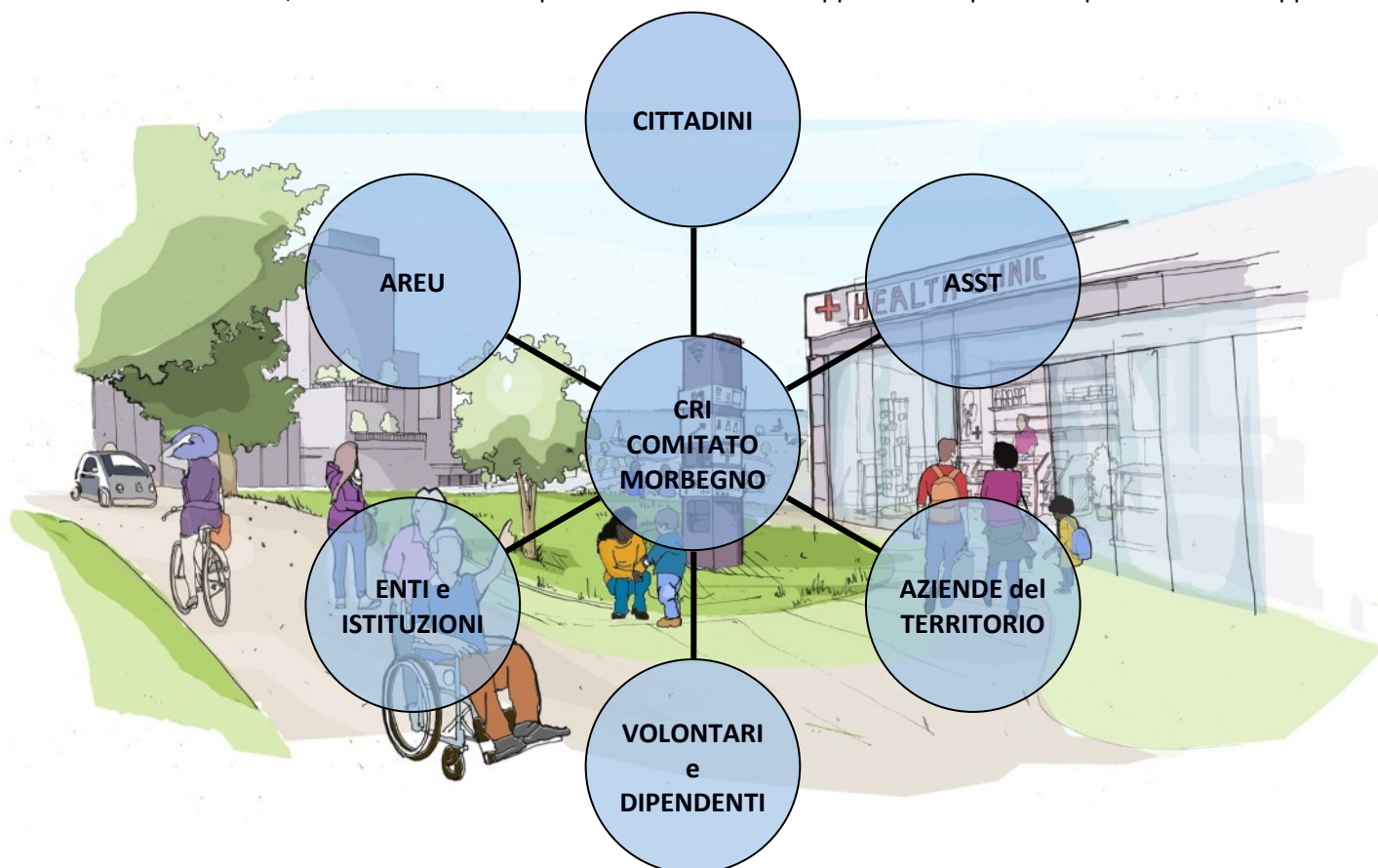
L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

Il Revisore di cui al punto precedente svolge altresì funzione di controllo.

3.1 MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS

Gli Stakeholders sono tutti quei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto o nell'attività di un'azienda. Nel corso del 2022 il Comitato è entrato in contatto con numerosi soggetti, pubblici e privati, con i quali si sono strutturate collaborazioni affini agli scopi associativi. Dagli storici e consolidati rapporti con i soggetti istituzionali come Azienda Sanitaria Locale, negli anni si sono aggiunte varie associazioni, enti e aziende con i quali si sono instaurati rapporti di reciproca cooperazione e sviluppo.



Il Comitato nel corso della sua attività opera in prevalenza tramite convenzioni stipulate con soggetti che lavorano secondo principi coerenti con i valori di Croce Rossa. Le convenzioni mettono in contatto il Comitato con un importante numero di beneficiari, facilitando loro l'accesso ai servizi offerti sul territorio.

Nello specifico si segnalano le seguenti convenzioni:

- AREU: il Comitato opera in convenzione con AREU per l'attività di emergenza urgenza 118. Nel 2022 sono state presenti 2 ambulanze H24 e 1 ambulanza H12 situate nella postazione di Morbegno all'interno del piazzale dell'Ospedale Civile. Sono inoltre state presenti altre 2 ambulanze H24 presso le postazioni 118 di Chiavenna e Campodolcino;
- TRASPORTI SECONDARI ASST: il Comitato opera in convenzione con l'ASST per i trasporti secondari che riguardano trasferimenti tra strutture ospedaliere.
- TRASPORTI DIALISI ASST: il Comitato opera in convenzione con l'ASST per il trasporto di utenti emodializzati presso le strutture ospedaliere di Morbegno e Chiavenna.
- CASA DI RIPOSO: il Comitato ha in essere una convenzione con la Casa di Riposo Ambrosetti Paravicini di Morbegno che, a causa dell'emergenza sanitaria, è stata sospesa a partire dal mese di aprile 2020.

Inoltre nel corso dell'anno in esame il Comitato ha partecipato ai seguenti bandi:

Prosegue l'attività come capofila nel progetto "VOLONTARI A DOMICILIO" già avviato con il precedente bando volontariato sui 2 distretti di fondovalle di Morbegno e di Sondrio. Il tema del progetto è quello di dare risposta sistematizzata ai crescenti e cogenti bisogni primari della popolazione, in particolare per quanto attiene all'approvvigionamento alimentare. L'obiettivo è di suscitare e stimolare una risposta condivisa di prossimità al problema, che spesso non è solo di carenza alimentare, ma anche sociale e culturale. Analogamente, con il progetto s'intende portare la persona bisognosa dal proprio domicilio ai luoghi (per lo più Sondrio e Morbegno) in cui si effettuano i servizi essenziali di carattere sanitario, previdenziale, burocratico ecc. Il progetto è stato svolto con l'aiuto di volontari ed in sinergia con l'ufficio di piano del Comune di Morbegno. Nel corso dell'estate è stato organizzato anche un Convegno "GOOD AMO Salva il cibo con amore" dedicato all'anti spreco alimentare.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1 PERSONALE DIPENDENTE

Nell'anno 2022 il Comitato si è avvalso di n° 54 dipendenti.

Il personale dipendente viene impiegato per svolgere attività che richiedono una continuità di servizio imprescindibile, come l'attività di pronto intervento, il trasporto disabili, trasporto dializzati, trasporti sanitari e l'amministrazione.

Il personale dipendente è inquadrato contrattualmente tramite il CCNL ANPAS

	DONNE	UOMINI
DIP. TEMPO DETERMINATO	1	5
DIP. TEMPO INDETERMINATO	11	37

Tutti i dipendenti che svolgono servizio di emergenza/urgenza 118 hanno la qualifica TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza) e sono in possesso del brevetto BLS-D (formazione tecnica di primo soccorso con l'utilizzo di defibrillatore). Sono muniti di patente 5 per la guida di autoambulanze di soccorso e automediche.

4.2 PERSONALE VOLONTARIO

E' il vero cuore pulsante di ogni attività di volontariato: tutto il personale è adeguatamente formato secondo le linee guida nazionali a seconda delle attività che esso è preposto ad intraprendere. L'organizzazione del personale volontario valorizza le vocazioni dei singoli volontari e le instrada nelle rispettive aree di competenza.

I soci volontari svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Il Comitato si impegna costantemente a formare e specializzare il proprio personale.

Il Comitato CRI riconosce il ruolo dei Giovani di età compresa fra i quattordici ed i trentuno anni, quali agenti del cambiamento. Essi vengono considerati il presente della Croce Rossa, prima ancora del futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà.

Ai volontari viene riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'attività, previa presentazione di idonei giustificativi.

Presso il Comitato è istituito il Libro Soci: il Presidente ne è responsabile, ne cura la tenuta e l'aggiornamento e ne trasmette i contenuti agli organi superiori nazionali per la tenuta del Registro nazionale dei soci della Croce Rossa Italiana.

Al 31/12/2022 i Soci iscritti sono, ripartiti come nella tabella sotto:

	DONNE	UOMINI
SOCI "OVER 31"	86	110
SOCI "UNDER 31"	56	30

4.3 COMPENSI

Ai membri del Consiglio Direttivo non viene riconosciuto alcun compenso.

All'Organo di controllo è riconosciuto un compenso pari ad € 3.000,00 (oltre IVA e oneri di Legge) per l'attività professionale svolta.

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti rispetta i rapporti previsti dal dall'art. 16 del Codice Terzo Settore.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Il Comitato nel 2022 ha svolto le seguenti attività:

AREA 1 – VOLONTARI

Nell'anno 2022 per il servizio emergenza urgenza 118 sono stati impiegati 63 volontari per un totale di 12.528 ore. Tutti i volontari che svolgono il 118 svolgono anche i servizi di assistenza a manifestazioni sportive, che nel 2022 sono state pari a 1500 ore. Sono inoltre state svolte 2989 ore dai volontari per i servizi di trasporti privati principalmente durante la settimana. Al sabato il servizio dialisi viene svolto alle volte da alcuni volontari (sono 8 persone che si alternano per questa attività) e nel 2022 le ore sono state 690. A Chiavenna sono state svolte diverse attività tra cui la sagra dei crotti (30 volontari per un totale di 1500 ore) il servizio in convenzione con l'Avis (totale 288 ore) raccolta viveri ogni lunedì (130 ore) mercatini e truccabimbi (120 ore).

AREA 2 – SOCIALE

Nell'anno 2022 le attività sociali del Comitato CRI di Morbegno hanno coinvolto una sessantina di nuclei familiari, fornendo loro:

- farmaci non mutuabili e materiale sanitario,
- bombole GPL,
- trasporti in ospedali e ambulatori per soggetti anziani o disagiati,
- prodotti freschi (formaggi, salumi, frutta,...) forniti da altre associazioni del territorio.

Nuova attività del 2022 è stata quella che ci ha spinto ad occuparci dei bisogni dei profughi ucraini che hanno trovato ospitalità nel nostro territorio. Per far questo è stata preziosa l'attività della nostra volontaria Ucraina, Xennia Ruggeri, che ha fatto da mediatrice con i suoi connazionali e li ha assistiti nelle pratiche burocratiche presso Enti quali Ufficio stranieri, ATS, ASST, sindacati, scuole... Con lei abbiamo organizzato un paio di momenti di incontro dei profughi, che hanno permesso loro di conoscersi e socializzare il proprio vissuto e di confrontarsi a proposito delle opportunità e difficoltà incontrate sul nostro territorio. Di questa opportunità dobbiamo ringraziare l'oratorio di Morbegno, che ci ha messo a disposizione gli spazi.

Abbiamo anche promosso una raccolta viveri presso i vari Iperal, che ci ha permesso di fornire alle famiglie ucraine pacchi viveri a domicilio a cadenza mensile.

Nel corso dell'anno si è proseguito nell'incontro e nel rafforzamento dell'intesa e collaborazione con le altre associazioni di volontariato quali Caritas, Amici del bambino, Vincenza e, oratorio.. oltre che con l'ufficio di Piano della Comunità montana per concretizzare il progetto di un emporio solidale anche a Morbegno. Sono stati individuati sede e finanziamenti, stiamo lavorando su filiera e contenuti e a breve dovremmo partire con la ristrutturazione degli spazi.

Sempre nel corso del 2022 abbiamo preso parte a un bando di ProValtellina, con l'obiettivo di individuare un modello che permettesse a una rete di associazioni/enti del terzo settore di prendere in carico 8 nuclei familiari in temporanea difficoltà, di affrontare e risolvere le problematiche che li avevano collocati in questa condizione. Il progetto è tutt'ora in atto e dovrebbe concludersi nel corso del prossimo anno.

Abbiamo inoltre partecipato alla realizzazione del convegno Good Amo' contro gli sprechi alimentari, che si è svolto a settembre presso il chiostro di S. Antonio e a cui hanno partecipato Enti locali, Enti del terzo settore, associazioni sociali e culturali, attività commerciali che promuovono la sostenibilità.

Purtroppo è mancato l'appuntamento dell'anno a dicembre presso il polo fieristico di Morbegno in quanto nel 2022 Christmas Art non ha avuto luogo.

AREA 3 – EMERGENZA

Nel 2022 abbiamo mantenuto e rafforzato il rapporto con le istituzioni sul territorio nella gestione di emergenze legate ad eventi atmosferici, proseguendo nella collaborazione al piano di evacuazione e monitorando attentamente l'insorgere di necessità di trasporti sanitari. Con riferimento al piano di ricerca persone scomparse, nel 2022 abbiamo partecipato ad una esercitazione interforze di respiro provinciale, coordinata dalla Prefettura, dove si sono messi a punto diversi passaggi evidenziando le criticità da superare. Successivamente abbiamo partecipato a più ricerche reali tra Val Chiavenna e Morbegnese. Un

nuovo scenario che ci ha visti coinvolti in prima persona, con un massiccio impiego di Volontari e di mezzi, è legato alla guerra in Ucraina, che ci ha visti impegnati in diverse raccolte di materiale sanitario e di viveri, oltre che nella gestione dei trasporti di persone in arrivo dalla zona di guerra.

AREA 4 – PRINCIPI E VALORI

Il Comitato di Morbegno ha organizzato e attivato, per il reclutamento di nuovi volontari i seguenti corsi:

- Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana LOM/2022/CRI/3541 (presso unità territoriale Valchiavenna): 14 partecipanti.
- Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana LOM/2022/CRI/3539 (c/o Comitato di Morbegno: 24 partecipanti)

AREA 5 – COMPONENTE GIOVANILE

Durante l'anno 2022 l'attenzione nelle attività di promozione dello sviluppo della gioventù e della cittadinanza attiva è stata concentrata verso la popolazione tanto quanto verso l'interno, favorendo il costruirsi di rapporti tra i Soci Giovani dei Comitati limitrofi e dedicando particolare attenzione a coinvolgere i Soci Giovani dell'Unità Territoriale di Chiavenna.

A giugno è si è partecipato ad Albaredo ad attività di formazione e informazione di bambini di 6-10 anni.

Le attività proposte durante l'anno sono state orientate per dare una visione a 360 gradi dell'operato della Croce Rossa Italiana.

Il 25 giugno e nei venerdì sera di Luglio e Agosto diversi Giovani si sono visti coinvolti nell'organizzazione e realizzazione di serate nell'ambito della manifestazione "Mezza notte Bianca" e "Morbegno di sera".

Il 2 Ottobre alcuni Giovani hanno partecipato all'evento regionale "Lombardiadi" tornando a casa con un ricco bagaglio di nuove conoscenze e un solido terzo posto.

Degna di nota è anche la partecipazione attiva dei Giovani alla sagra dei Crotti di Chiavenna 2022 con uno stand informativo, in cucina, in sala, nella logistica e nell'organizzazione.

Frequenti incontri hanno contribuito ad accrescere l'affiatamento del gruppo, che chiude il bilancio 2022 in positivo e si appresta ad iniziare il 2023 con delle solide basi.

FORMAZIONE

Il Comitato di Morbegno oltre ai corsi per nuovi volontari dettagliati nella sezione AREA 4 ha organizzato, per la prima volta, il corso di Il livello Corso per Operatore CRI di attività di Emergenza LOM/2022/OPEM/9357, in cui 30 volontari hanno ottenuto l'idoneità e la relativa qualifica.

Inoltre, ha organizzato, con il supporto del Comitato CRI Lombardia il corso informativo di base per Operatore Face-Painting, presso la sede di Mese, in cui 20 volontari hanno ottenuto l'idoneità e la relativa qualifica.

Sono stati organizzati i seguenti corsi sulla sicurezza:

- LOM/2022/SIC1/9636 (13 partecipanti)
- LOM/2022/SIC1/4867 (23 partecipanti)
- LOM/2022/SIC2/4936 (28 partecipanti)

Abbiamo le seguenti nuove risorse nell'ambito della formazione:

- 2 Trainer Trasversali.
- 1 Monitore di Primo soccorso CRI

E' stata svolta attività di divulgazione di nozioni di primo soccorso presso l'Istituto Saraceno Romegiali di Morbegno, con la partecipazione di 90 studenti.

Abbiamo autorizzato le nostre risorse della formazione a svolgere attività di direzione di corsi e di docenza presso i seguenti Comitati CRI: due corsi SIC 2 presso CRI Pieve Emanuele, un corso SIC1 e un SIC2 presso il Comitato di Menaggio, 2 corsi SC1 e due Corsi SIC2, presso il Comitato di San Fermo della Battaglia, 1 corso SIC1 presso il Comitato di Paderno Dugnano, 1 corso SIC1 e un corso SIC2 presso il Comitato di Lecce. Docenza presso il Comitato il Codogno.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Le risorse economiche reperite per realizzare gli scopi associativi sono riepilogate nella seguente tabella, suddivise per tipologia di entrata, di carattere pubblico o privato:

	PUBBLICO	PRIVATO
Tesseramento soci		2.820
AREU	1.844.819,02	
Contributi/donazioni da enti	1.283,96	
Oblazioni		3.939,50
Oblazioni Emergenza Ucraina		9.494,76
Area II femminile		3.768,00
"5 x mille"	1.640,99	
ASST secondario	73.099,92	
ASST dialisi	172.467,64	
Trasporti per casa di riposo		-
Pronto Soccorso e trasporto infermi		85.506,00
Assistenza manifestazioni		26.500,00
Corsi di formazione	1020,00	11.870,37
Bando Antispreco Alimentare	20.800,00	
Ricavi diversi		682,98
Quota di competenza donata da Promor per acquisto ambulanza		16.000,00
Iniziative occasionali di solidarietà - Raccolta fondi		25.710,00
Rimborsi accise carburanti	3.461,38	
Liquidazione sinistri		7.584,38
Ricavi Avis	5.070,00	

Nella tabella soprastante sono riportati i ricavi frutto delle principali attività svolte nell'esercizio, ulteriori ricavi sono rappresentati da:

- quota dell'IVA applicata sulle fatture emesse (ove soggette), trattenuta dal Comitato come previsto dal regime fiscale adottato (Legge 398/1991)
- interessi attivi di conto corrente
- abbuoni attivi

Per quanto riguarda **le raccolte fondi**, in occasioni di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti iniziative:

MERCATINI DI NATALE VALCHIAVENNA

In occasione dei mercatini di Natale svoltisi l'ultima domenica di novembre e le successive due domeniche di dicembre a Prata Campportaccio, Mese, Gordona e Novate Mezzola sono stati raccolti fondi pari ad € 1000,00 per il servizio offerto dai volontari con il truccabimbi ed € 500,00 per la vendita benefica di torte e vin brulè.

SAGRA DEI CROTTI CHIAVENNA

Nel mese di settembre 2022 la Croce Rossa Italiana Comitato di Morbegno, con l'aiuto del gruppo della Valchiavenna, ha partecipato alla 62° edizione della Sagra dei Crotti.

La sagra si è svolta nei primi due weekend di settembre, la gente riunita insieme riscopriva la cultura locale del crotto gustando i piatti tipici della tradizione Valchiavennasca.

Croce Rossa con circa una trentina di volontari al giorno, ha affittato e gestito il crotto Croset, appartenente alla famiglia Salini, uno dei crotti più caratteristici e incantevoli, che, oltre ad una vista sul giardino botanico "Paradiso" offriva un ingresso suggestivo nella roccia, un giardino su più livelli e tre sale: la sala del camino, la stua e la sala degli affreschi veneziani. E' stata un'iniziativa molto impegnativa, a partire dalla preparazione del crotto nei mesi precedenti, all'eseguire gli ordini degli alimenti e soprattutto alla cottura e preparazione dei piatti. L'aiuto congiunto di tutti i volontari e l'unione del gruppo, creatasi grazie alla sagra dei crotti, è stata fondamentale per la realizzazione di questo progetto. In questa occasione è stato possibile raccogliere fondi per un totale di € 24.210,00 a fronte di costi di € 13.777,60

7. ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito sono riportate, se rilevanti, indicazioni relativamente ad eventuali contenziosi/controversie in corso:

- non vi è nulla da segnalare

Di seguito sono riportate, se rilevanti, indicazioni relativamente alle riunioni degli organi deputati alla redazione e approvazione del bilancio:

- nel corso dell'esercizio 2022, l'assemblea dei soci, per l'approvazione del consuntivo, è stata convocata nel maggior termine previsto dalla normativa "anti contagio" ed in particolare la stessa si è tenuta il giorno 21/06/2022 con la partecipazione di n° 17 associati.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Come indicato al punto 3, il Revisore del Comitato svolge anche funzioni di Organo di controllo. Durante l'anno 2022, come previsto dal D.M. 04/07/2019, paragrafo n° 5, lo stesso ha verificato quanto segue:

- l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice Terzo Settore;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi, dei principi di verità, trasparenza e correttezza;
- l'assenza dello scopo di lucro e la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria, ed in particolare il rispetto del divieto di distribuzione indiretta di utili.

In allegato al presente bilancio sociale viene riportata la relazione redatta dall'Organo di controllo.

9. CONCLUSIONI

Il Comitato può ritenersi soddisfatto dei risultati conseguiti nell'anno 2022 sia per come è stata fronteggiata l'emergenza sanitaria che per gli obiettivi raggiunti. Anche le nuove postazioni operative di Chiavenna e Campodolcino sono state gestite senza alcun problema.

Il Comitato è "carico" nell'affrontare le nuove sfide che lo attendono!

Morbegno, 31/03/2023

Il Presidente
Stefano Ciapponi